

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 14/10/2025

- a) VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- b) VISTI D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- c) VISTO il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- d) VISTO il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- e) VISTO l'Art. 3 del DPR 235/2007;
- f) VISTA la comunicazione del MIUR prot. N. 3602/PO del 31/07/08;
- g) VISTI il Regolamento d'Istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e qualsiasi altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici;
- h) VISTA la normativa vigente in materia di Cyberbullismo e di Tutela della privacy e D.P.R. nr. 134 dell'08/08/2025;

PRESO ATTO che:

la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ:

L'Istituto si impegna a:

- offrire un ambiente - reale e virtuale - favorevole alla crescita degli alunni, con un servizio didattico che risponda a criteri di qualità, in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente;
- offrire iniziative concrete per il recupero o il potenziamento, in presenza e a distanza, al fine di favorire il successo formativo e promuovere il merito, incentivando le situazioni di eccellenza;
- esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed i percorsi didattici con le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- favorire l'incontro anche in remoto con i docenti tenendo conto delle esigenze organizzative e lavorative delle famiglie;
- favorire forme di organizzazione (il comitato dei genitori) e promuovere incontri tra genitori ed esperti in risposta a necessità e/o interessi specifici;
- offrire dei percorsi di FSL (ex PCTO) che garantiscano la crescita umana e professionale dello studente/ssa;
- intraprendere azioni di educazione e formazione (anche da remoto) tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile: rispetto

della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, del cyberbullismo e della violazione della privacy e delle varie forme di discriminazione;

- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale in tema di competenze informatiche al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica digitale;
- **La studentessa/lo studente si impegna a:**
- prendere coscienza dei propri diritti-doveri, esplicitati nel Regolamento d'Istituto, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- intraprendere un percorso di potenziamento della propria autonomia e del proprio senso di responsabilità nei confronti del processo di apprendimento e di crescita personale;
- prendere coscienza del ruolo formativo della valutazione intesa non tanto come fine ultimo dell'apprendimento ma come il bilancio intermedio e finale del processo di formazione in chiave orientativa e migliorativa;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro.
- rispettare i tempi programmati dai docenti, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile.

La famiglia si impegna a:

- condividere con la scuola azioni educative e formative tese alla promozione da parte dei propri figli di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità, della Legge ed in modo particolare, azioni che rientrano nel cyberbullismo e tese alla violazione della privacy;
- tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe anche mediante una consultazione quotidiana e sistematica del sito della scuola;
- supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;
- partecipare con regolarità alle riunioni ed ai colloqui individuali anche a distanza;
- promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
- presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Il Coordinatore Delle Attività Didattiche, assume l'impegno di far rispettare il regolamento d'Istituto decidendo ed erogando le modalità delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

Inoltre vigila e assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.



Il **genitore**, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume l'impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti qui richiamati;
- a far rispettare l'osservanza da parte dello studente/ssa.

Il **genitore/affidatario**, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni da parte studente/ssa possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale, Coordinatore Delle Attività Didattiche, docenti e personale ATA nell'esercizio delle proprie funzioni;
- nella eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (Art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la seguente procedura amministrativa:

- segnalazione di inadempienza: tramite "avviso" se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti sia in forma orale che scritta;
- accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- informazione: il ricevente è tenuto ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

In merito alla prevenzione e al contrasto ad eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- Collaborare con le famiglie e le istituzioni per favorire l'emergere di episodi di bullismo e cyberbullismo, uso e abuso di alcol e sostanze stupefacenti, in modo da poter attivare tempestivamente aiuto e interventi;
- attivare interventi di formazione per studenti/sse e famiglie sull'uso sicuro e responsabile di internet.

Le attività formative rientrano in una serie di tipologie quali:

Sportello ascolto: attivazione di uno sportello psicologico per offrire supporto e consulenza a famiglie e studenti/sse che si trovano a disagio per situazioni di bullismo o cyberbullismo.

Incontri informativi con esperti (psicologi, pedagogisti, Forze dell'Ordine) che terranno seminari per famiglie e studenti/sse.

Attività e progetti proposti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dall'Ufficio Scolastico Territoriale, da enti e associazioni del territorio.

Formazione docenti: per agevolarli nel riconoscimento tempestivo dei segnali di disagio.

- Fornire agli studenti/sse una chiave di lettura per un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e dei social network;



- Informare le famiglie degli studenti/sse protagonisti di episodi di bullismo/cyberbullismo procedendo ad attivare tempestivamente misure di sostegno.

La famiglia si impegna a:

- collaborare con la scuola nella prevenzione segnalando tempestivamente manifestazioni ed episodi di bullismo, cyberbullismo, uso o abuso di sostanze e altre forme di dipendenza;
- partecipare alle attività formative e informative organizzate dalla scuola sull'uso adeguato e sicuro della rete Internet e delle tecnologie digitali;
- controllare i propri figli nell'uso della rete internet;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti, i casi di bullismo e di cyberbullismo o di altre violazioni della dignità della persona non appena venuti a conoscenza, sostenendo la scuola nelle azioni di intervento se dirette ai propri figli.

DPR 235/2007, Art. 3. Patto educativo di corresponsabilità e giornata della scuola:

Dopo l'Articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, è inserito il seguente: "Art. 5-bis (Patto educativo di corresponsabilità).

1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.
2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.
3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità."

Firma Coordinatore Attività didattiche
Emanuele Apostolidis

